



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale Forlì

COMUNICATO STAMPA

Il giorno 7 febbraio 2017 dalle ore 15.00 alle ore 17.00, nell'ambito delle commemorazioni del Giorno della Memoria, si è tenuta presso la casa Circondariale di Forlì una lezione di storia didattica della Shoah a cura della professoressa Ph. D. Maura De Bernart.

È stata illustrata la situazione che nel 1943 - 1944, sotto il nazifascismo, viveva la casa Circondariale di Forlì che ospitava circa 1000 detenuti tra i quali ebrei deportati, rom, minoranze religiose, oppositori del regime o presunti tali e militari che non avevano optato per la repubblica di Salò.

Nell'ambito di un confronto aperto tra tutti i partecipanti, allievi universitari, detenuti, insegnanti, rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui l'assessore al Welfare Mosconi Raoul, si è animato un vivace dialogo e un'aperta riflessione che ha mostrato come la cura della memoria storica sia una forma di responsabilità sociale ed individuale che aiuta ad affrontare meglio il futuro.

Particolarmente toccanti i ricordi dei bambini, che qui soggiornavano in attesa di essere trasferiti ad Auschwitz.

Il Direttore
dott.ssa Palma Mercurio



CC Forlì

GIORNO DELLA MEMORIA 2017 – CORSO DI STORIA E DIDATTICA DELLA SHOAH

IL GIORNO 7 FEBBRAIO 2017, DALLE ORE 15 ALLE ORE 17

in occasione del Giorno della Memoria 2017, si terrà il Corso di Storia e Didattica della Shoah – rivolto a docenti delle scuole, studenti, persone interessate – presso la Casa Circondariale di Forlì.

E' necessario registrarsi (rispondendo alla mail entro l'1 febbraio 2017) per essere autorizzati all'ingresso.

Nel 1943-44, sotto il nazifascismo, la Casa Circondariale ospitava circa 1000 detenuti, tra i quali ebrei deportati, Rom, altre minoranze religiose, militari che non avevano optato per la Repubblica di Salò, oppositori del regime o presunti tali. Verranno approfonditi i casi delle due famiglie Zarfati e della famiglia Sermoneta, ebrei, solo donne e sei bambini dai 3 ai 10 anni, deportati da Roma nel marzo 1944, e poi trasferiti ad Auschwitz, dove vennero tutti uccisi; e delle famiglie Bridic, Hudorovich, Kudorovich e Levacovich, Rom cattolici di Gorizia, Lubjana e Postumia, arrestati a Forlì tra il febbraio e l'aprile 1944 e poi deportati.



M.Chagall, Il Violinista, 1912-13

Il corso si propone di ricominciare a scrivere – in dialogo tra tutti i partecipanti, con introduzione della prof. Maura de Bernart (docente di storia del pensiero sociologico e di studi ebraici - Università di Bologna-Forlì) – quei capitoli di storia locale dell'Olocausto e del Porajmos (genocidio degli zingari) che ancora restano spesso solo pagine bianche, rendendo troppo deboli la nostra coscienza e la nostra memoria, e dunque poco robusti il nostro senso di responsabilità e la nostra vita pubblica e democratica, nelle diverse condizioni e ai diversi livelli. Ricominciare a scrivere quei capitoli dai nomi e dalle storie delle vittime, caso per caso, ci è sembrato il solo modo decente per risalire alle diverse responsabilità dei carnefici e dei delatori, anche italiani, nella speranza che quei giorni bui non si ripetano più, e che finiscano presto nei tanti luoghi del mondo in cui avvengono purtroppo cose simili. Seguendo la lezione di Y. Bauer, i diversi casi relativi all'Olocausto vengono letti come altrettanti testi, nel contesto della guerra, degli altri genocidi e dei diritti umani.

I partecipanti riceveranno attestato di partecipazione al Corso.



XVII GIORNO DELLA MEMORIA,
E CORSO DI STORIA E DIDATTICA DELLA SHOAH 2017

Maura de Bernart

EBREI E ROM DEPORTATI A FORLÌ E PASSATI DAL CARCERE, 1944

INTERVENTO BASATO SUI RISULTATI DELLA RICERCA
ECOSMEG *European Cosmopolitanism and Sites of Memory through Generations*
CITIZENSHIP EACEA PROGRAMME – Action 4 – Active European Remembrance – Round 2012

Forlì, CC, 7 Febbraio 2017

ALMA MATER STUDIORIUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI FORLÌ



L'Italia e l'olocausto: Ebrei e Rom deportati attraverso Forlì nel 1944



ALMA MATER STUDIORIUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI FORLÌ